

Regione Calabria

Scheda: Grande Progetto “Banda Ultra Larga e Sviluppo Digitale in Calabria”

Numero CCI 2012IT161PR004

Il Grande Progetto *Banda Ultra Larga e Sviluppo Digitale in Calabria*, approvato dalla Commissione europea, prevede un investimento totale di 101.614.000 euro, di cui 65.000.000 finanziati con il Por Fesr Calabria 2007-2013.

Il Grande Progetto aiuterà l'Italia a raggiungere gli obiettivi *dell'Agenda digitale per l'Europa* consentendo l'accesso alla rete ad alta velocità a più di 1,3 milioni di persone e 981 sedi PA in 223 Comuni.

I lavori del Grande Progetto saranno completati entro la fine del 2015.

Descrizione:

La Commissione Europea ha posto come obiettivo del secondo pilastro dell'Agenda digitale europea entro il 2020: "Internet veloce e superveloce, ovvero portare connettività ad almeno 30 Mbps a tutti gli europei assicurando che almeno il 50 per cento delle famiglie europee si abboni a connessioni internet di oltre 100 Mbps.

Il Grande Progetto *BANDA ULTRA LARGA E SVILUPPO DIGITALE IN CALABRIA* si inquadra nell'ambito del Progetto Strategico che definisce le modalità di impiego di fondi pubblici per l'intero territorio italiano, - in coerenza con la Comunicazione della Commissione "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga" - per l'attuazione, entro il 2020, degli obiettivi più sfidanti del secondo pilastro dell'Agenda Digitale Europea "[COM(2010) 245] Internet veloce e superveloce".

Il progetto strategico è stato notificato (n° SA34199/2012) alla CE ed autorizzato, in quanto aiuto di Stato compatibile con i regolamenti europei il 18 dicembre 2012 con decisione C9833/2012).

L'elemento fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi è la presenza di una infrastruttura abilitante denominata New Generation Access Network (NGAN). La maggior parte del Paese è in condizioni di fallimento di mercato per quanto concerne le NGAN, come dimostra la Consultazione Pubblica promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2010, nel 2011 e nel 2012.

In tale ambito il Grande Progetto prevede il co-finanziamento di un progetto per la realizzazione di un'infrastruttura di accesso passiva a banda ultra larga (costituita da infrastrutture di posa e portanti ottici), idonea ad offrire connessioni a banda ultra larga in determinate aree del territorio regionale.

Il modello di intervento è conforme al "modello incentivo" che prevede il finanziamento pubblico di parte dell'opera nelle aree in cui vi è il "fallimento del mercato". Tale modello è descritto al punto C della decisione C(2012) 9833 con la quale la Commissione ha approvato l'aiuto di stato n°SA34199 (2012). Secondo tale

modello il finanziamento pubblico va ad integrare il mancato recupero dell'investimento da parte dell'operatore di Telecomunicazioni a causa di un non equilibrio tra investimenti realizzati e i ricavi conseguiti in un arco temporale stabilito.

Il progetto da finanziare è stato individuato a seguito dell'espletamento di una procedura aperta avviata il 18 dicembre 2013 e conclusa il 20 maggio 2014. Il beneficiario selezionato è Telecom Italia S.p.A.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori estratti dal progetto presentato dal Beneficiario Telecom Italia S.p.A (a parità di contributo pubblico):

	Copertura conseguita dal progetto	Copertura minima richiesta dal bando	Incremento conseguito
Comuni coperti	223	153	70
Unità immobiliari abilitate a 30 Mbps	796.133	567.000	229.133
Popolazione abilitata a 30 Mbps	1.308.269	1.150.000	158.269
Numero sedi PAC/PA abilitate a 100 Mbp	981	310	671